

NEL SEGNO DEI DIRITTI Ufficio Studi & Ricerche

Esposito: "In vista rinnovo contratto, servono risposte certe e veloci"

Roma, 2 agosto - Con un livello di utili come non si registrava da dieci anni il settore assicurativo ha messo a segno lo scorso anno una crescita record pari a 10,5 miliardi di euro. Un dato in forte aumento rispetto ai 7,9 miliardi di euro di utili del 2023 (+32%), con una redditività del capitale (Roe) pari al 15,5%. Numeri che superano i livelli pre Covid e mai così alti dal 2015. A rilevarlo è un report dell'Ufficio Studi & Ricerche della Fisac Cgil sul settore assicurativo, condotto sui dati Ania relativi ai bilanci del 2024, dal quale emerge come, commenta la segretaria generale della categoria, Susy Esposito, "le assicurazioni, con 'soli' 47 mila dipendenti complessivi, hanno superato lo scorso anno gli utili registrati dai primi due gruppi bancari del paese, che peraltro registrano un numero di dipendenti maggiore. Non solo: la redditività misurata con gli utili per addetto è tra le più alte tra tutti i settori economici del nostro paese. Questi dati, e queste considerazioni, ci portano alla trattativa per il rinnovo del contratto nazionale che, dopo il varo della piattaforma unitaria, dovrà dare risposte certe e veloci alle nostre rivendicazioni".

Il settore assicurativo, si legge nel report della Fisac Cgil, nel segmento Vita ha prodotto lo scorso anno 5,9 miliardi di euro di utili (5,4 nel 2023) e in quello Danni si è raggiunto un utile di 4,6 miliardi di euro (2,5 nel 2023) nonostante il perdurare di forti tensioni geo-politiche. L'aumento della redditività nel settore Danni, sottolinea il rapporto, va attribuito soprattutto ai rami diversi dalla Rc auto che presentano un utile tecnico di quasi 3 miliardi di euro, più che raddoppiato rispetto al 2023 (1,3). Infatti, sostiene sempre l'analisi della categoria della Cgil, a fronte di una sensibile riduzione del costo dei sinistri rispetto al 2023 (che era stato invece un anno caratterizzato da una eccezionale frequenza e gravità di danni, soprattutto legati a eventi climatici catastrofici), si registra un miglioramento significativo del loss ratio di generazione corrente dall'80,5% al 57,4%. Sempre nel corso del 2024 la raccolta premi complessiva del lavoro diretto italiano ha raggiunto quasi 150 miliardi di euro, pari al 6,8% del Pil, incrementandosi del 17% rispetto al dato del 2023.

Nel merito del rapporto della Fisac Cgil si evidenzia come il risultato del conto tecnico complessivo (Danni e Vita), al netto della riassicurazione, è risultato ampiamente positivo per tutti i rami, in particolare in quello Danni il risultato del conto tecnico si è confermato positivo per 4,1 miliardi di euro (2,5 nel 2023); l'incidenza sui premi è passata dal 7,1% del 2023 al 10,7% nel 2024. Nei rami Vita il risultato del conto tecnico è stato positivo e pari a 4,7 miliardi di euro, in peggioramento rispetto al dato 2023 quando era a 6 miliardi. Questa diminuzione, si osserva nello studio, è in gran parte attribuibile all'accresciuto impatto delle rettifiche di valore, determinato dalla maggiore volatilità dei mercati e da tassi d'interesse ancora alti, che ha inciso negativamente sul saldo netto tra plusvalenze e minusvalenze finanziarie.

I premi contabilizzati totali (Danni e Vita) potrebbero aumentare di oltre l'8% nel 2025, secondo previsioni dell'Ania, con un volume che supererebbe per la prima volta i 160 miliardi, con riferimento al portafoglio diretto delle sole imprese con sede legale in Italia. Guardando alle previsioni relative all'anno in corso, la Fisac Cgil

sottolinea come, alla luce del recente report di S&P Global Ratings, i margini della maggior parte degli assicuratori Vita e Danni europei sono solidi, in particolare per il nostro paese si prevede una crescita dei premi sia per i rami Danni che per i rami Vita superiore al 6%. I primi dati consuntivi di Ania relativi al primo trimestre dell'anno confermano, su questa linea, che il volume dei premi Vita contabilizzati è ammontato a 32,1 miliardi di euro, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente, quando si era registrato un incremento annuo del 9,1%. Confermato l'andamento positivo della raccolta premi nei primi tre mesi dell'anno anche per il settore Danni: +9,2% rispetto allo stesso periodo del 2024.

In generale il settore assicurativo si è confermato nel complesso molto solido ed evidenzia indici di solvibilità (Solvency capital requirement II - Scr Ratio) su livelli di assoluta sicurezza, pari al 260% a fine 2024 (rispetto al 259% del 2023), come riporta la Fisac Cgil. In altre parole i fondi propri (157 miliardi di euro) risultano essere oltre due volte e mezzo il requisito di capitale di solvibilità (Scr pari a 61 miliardi di euro) per una eccedenza positiva, a ulteriore garanzia degli impegni assunti, pari a 96 miliardi di euro. "Il settore assicurativo - commenta la segretaria generale della Fisac Cgil, Susy Esposito - è in straordinaria salute. Ritorna infatti a una redditività molto forte, raggiungendo i livelli pre pandemia. Il risultato più alto degli ultimi 10 anni, con un Roe che raggiunge il 15,5% e che conferma l'ottimo lavoro svolto dai dipendenti del settore. Ora più che mai, alla vigilia della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale, è giusto riconoscere alle lavoratrici e ai lavoratori sul fronte del salario e dei diritti l'impegno e la professionalità dimostrata", conclude Esposito.

Di seguito il Report dell'Ufficio Studi & Ricerche della Fisac Cgil "Settore Assicurativo: Bilanci 2024"
⇒ [SCARICA LA VERSIONE IN PDF](#)



Osservatorio Bilanci

Settore Assicurativo:

Bilanci 2024

A cura di Carla Spandonaro e Massimo Alessio

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it

Alcune riflessioni



Alcune riflessioni sui Bilanci 2024 1/2

Dall'analisi dei dati ANIA sui **bilanci 2024** si rileva una importante conferma della **redditività** del settore nonostante perdurino, rischi, incertezze e soprattutto **tensioni geo-politiche**.

La dotazione patrimoniale delle imprese si è consolidata, la redditività è ulteriormente migliorata e la liquidità è divenuta più distesa. Per il settore, quindi, lo scenario è, al momento in significativo miglioramento, in particolare il **risultato di esercizio** e il **Roe** nel 2024 si sono assestati rispettivamente a **10,5 miliardi €** (+2,6 mld € rispetto al 2023 e + 32%) e al **15,5%** (Roe). Il risultato di esercizio ha quindi superato i 10 miliardi di utili, raggiungendo un livello record per il settore assicurativo. Nel 2024 la raccolta **premi** del lavoro diretto italiano (dati civilistici) ha raggiunto **148,9 miliardi €**, pari al 6,8% del PIL incrementandosi del 17% rispetto al dato del 2023. Rileviamo anche come il totale degli investimenti del settore assicurativo sia arrivato a superare i mille miliardi di € di cui ca 245 mld € in titoli di Stato italiani.

L'indice di solvibilità medio delle compagnie italiane (**Solvency II Ratio**) si attesta al **260%**, oltre due volte e mezzo i minimi richiesti ed in leggero incremento rispetto al già considerevole livello del 2023 (259%).

In particolare nei rami **danni** si rileva un **utile** d'esercizio 2024 pari **4,6 mld €** in deciso incremento rispetto al dato 2023 (2,5 mld € + 82%); L'aumento della redditività nel settore danni va attribuito soprattutto ai rami diversi dalla r.c. auto, che presentano un utile tecnico di quasi 3 miliardi di euro, più che raddoppiato rispetto al 2023 (1,3 miliardi); infatti a fronte di una sensibile riduzione del costo dei sinistri rispetto al 2023 (che era stato invece un anno caratterizzato da una eccezionale frequenza e gravità di danni, soprattutto legati a eventi climatici catastrofali), si registra un miglioramento significativo del loss ratio di generazione corrente dall'80,5% al 57,4%.



Alcune riflessioni sui Bilanci 2024 2/2

Il ramo r.c. auto riporta un utile pari a 0,4 miliardi, in leggera flessione rispetto ai 0,6 miliardi nel 2023. Complessivamente il **Roe** dei rami **DANNI** si è fortemente incrementato raggiungendo il **15,4%**, valore record nell'ultimo decennio.

Nel 2024, la raccolta diretta complessiva dei rami **danni** è aumentata per il terzo anno consecutivo (+8,4%), raggiungendo i **48 miliardi €** di **premi** (lavoro diretto italiano).

Nei rami **vita** si rileva un **risultato** positivo di **5,9 mld €** in ulteriore incremento + 9% rispetto al dato del 2023 € 5,4 mld €, ed il **Roe** è ulteriormente migliorato passando dal 14,1% del 2023 a **15,5%**.

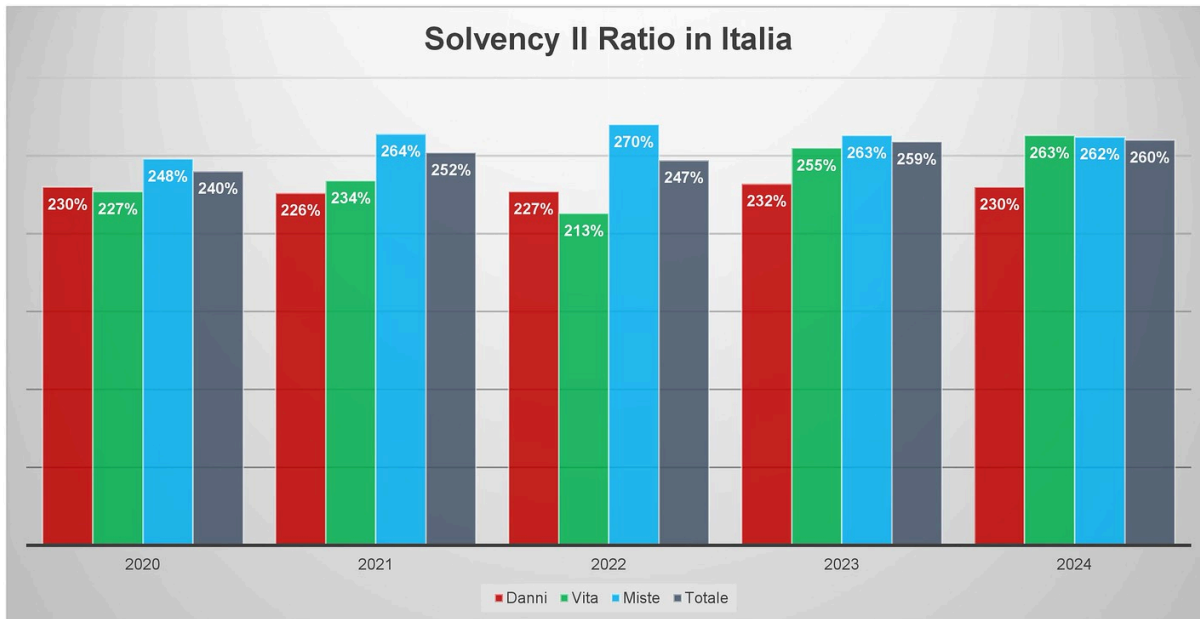
Nel comparto vita, si osserva una ripresa della **raccolta dei premi** (+21,2%) dopo due anni di contrazione. La riduzione dei tassi di interesse ha comportato una diminuzione delle minusvalenze latenti (-41%). Aumentano gli attivi delle gestioni separate, passati da 16,6 a 27,7 miliardi di euro.

La **raccolta nei rami I e V** si è incrementata dell'11,4%, mentre i riscatti associati alle gestioni separate risultano in calo (-13,2%), pur mantenendosi su livelli elevati rispetto al passato. La raccolta del **ramo III** registra un incremento del 59,1% rispetto all'anno precedente, anche per effetto di operazioni straordinarie.



Verifica della Solidità del Settore:

Tab. 1



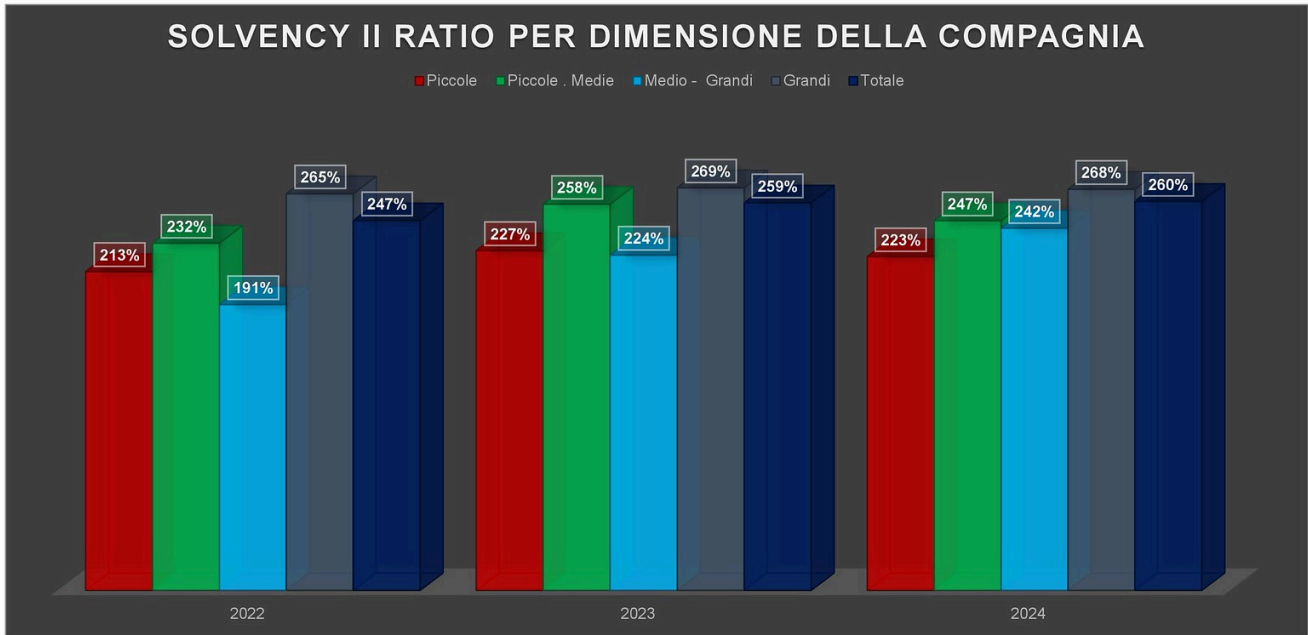
Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori %

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



Verifica della Solidità del Settore:

Tab. 2



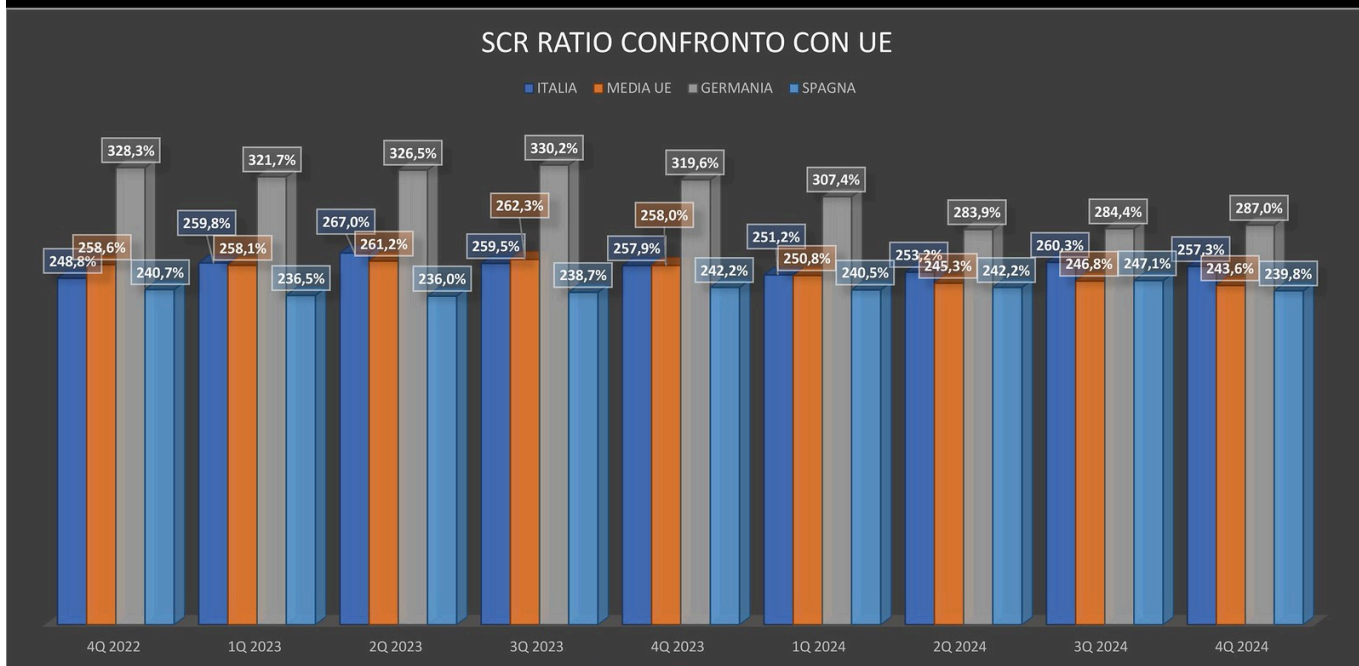
Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori %.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



Verifica della Solidità del Settore - UE

Tab. 3



Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati IVASS - Valori %.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it

6

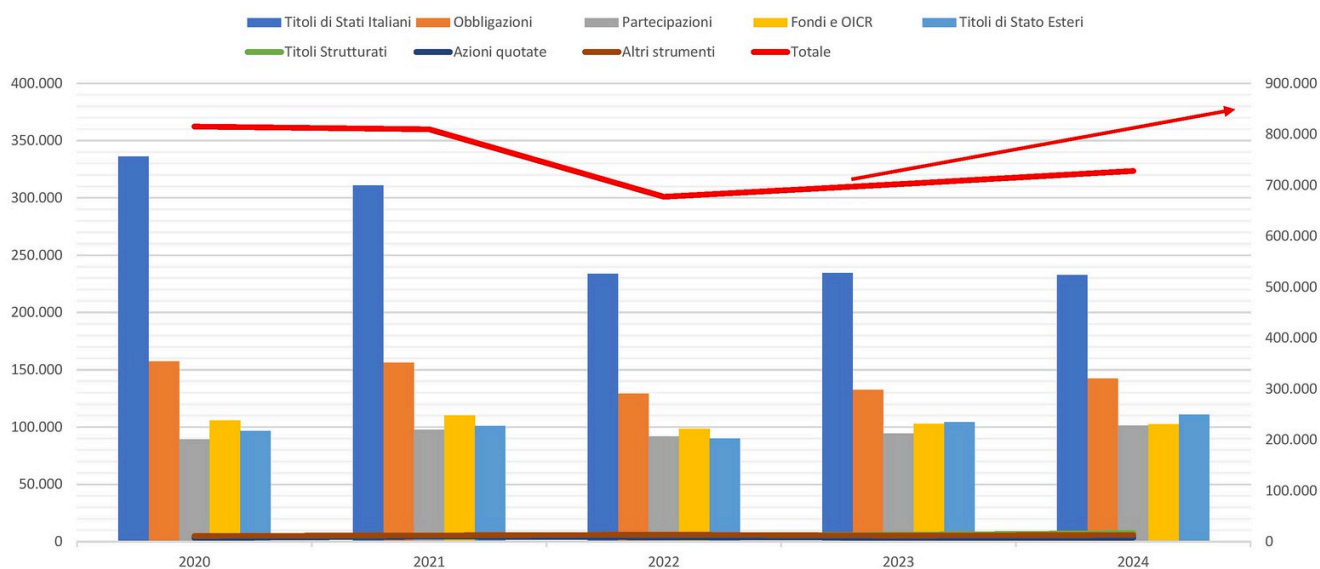
Investimenti Settore Assicurativo in Italia



Investimenti Settore Assicurativo in Italia

Tab. 4

Investimenti Valori Solvency II



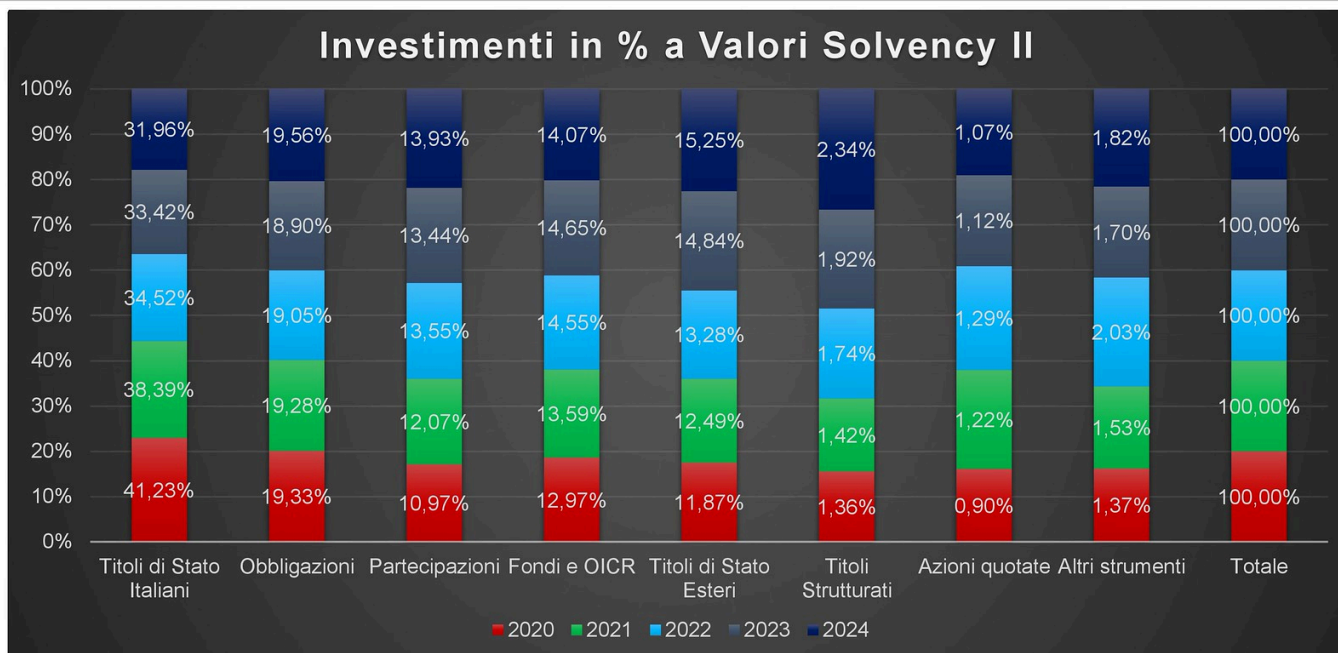
Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



Investimenti Settore Assicurativo in Italia

Tab. 5



Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori %.

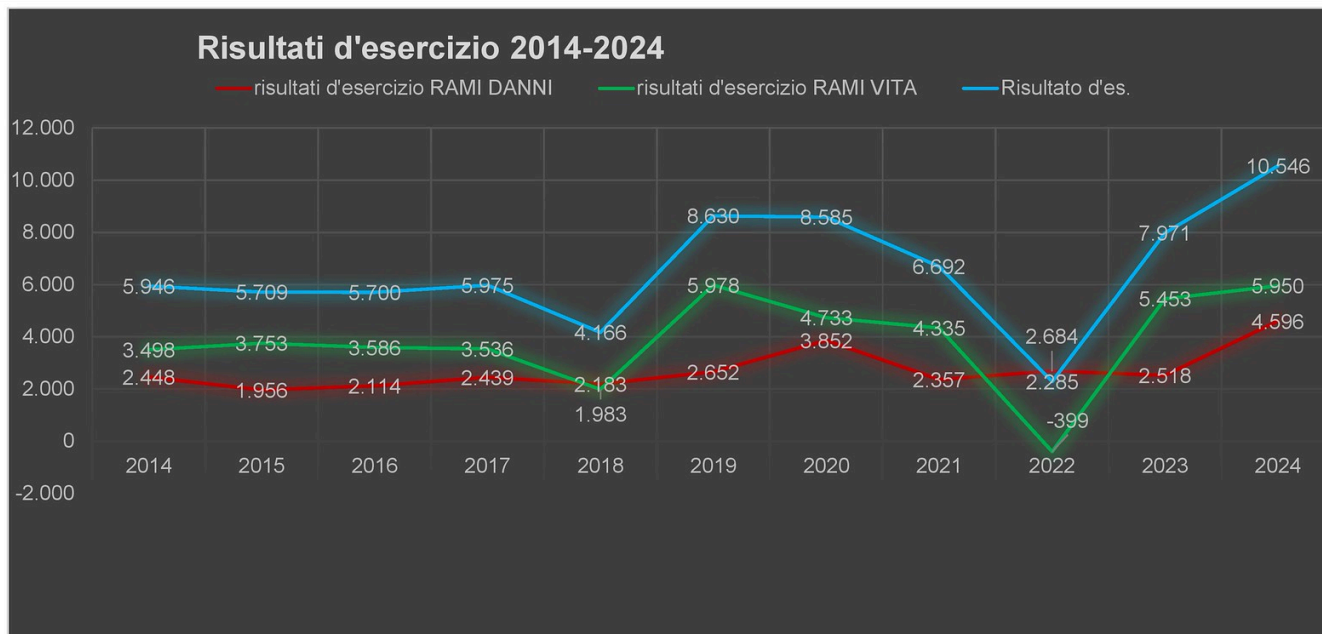
Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it

Andamento risultati Rami Danni e Vita



Andamento dei Risultati d'esercizio nel settore DANNI E VITA

Tab. 6



Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



Riepilogo del conto economico

Tab. 7

RISULTATO		RISULTATO TECNICO	
2024	2023	2024	2023
		8,7	8,5
PREMI (+)		SALDO ALTRI PROV NON TECNICI	
149	127	2,9	1,3
DELTA RIS. TECNICHE (-)		RIS. ATT. STRAORDINARIA	
27,5	3,3	0,7	0,3
UTILE INVESTIM. (+)		IMPOSTE (-)	
41,3	36,2	1,8	2,1
RIS. PROV-ONERI TECNICI (+)		RISULTATO D'ESERCIZIO	
-0,5	-0,5	10,5	8,0
SX E SPESE DI GESTIONE (-)			
153,6	150,9		
RISULTATO TECNICO			
8,7	8,5		

**Conto Economico Aggregato
del Settore Assicurativo**

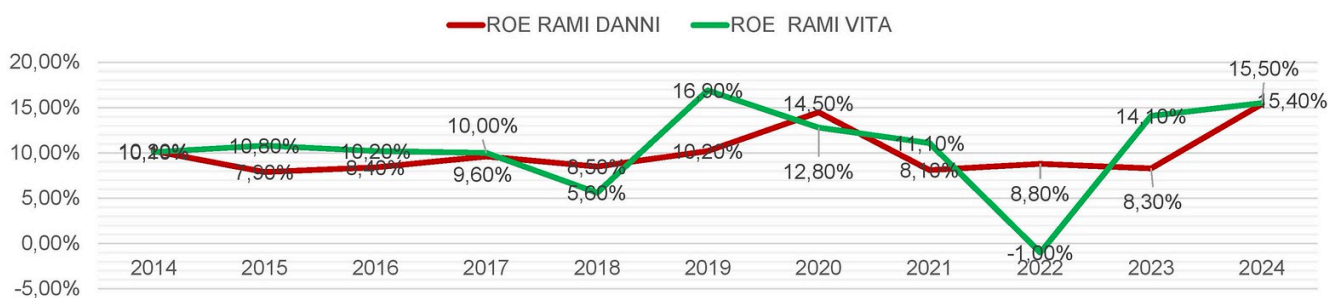
Andamento del ROE



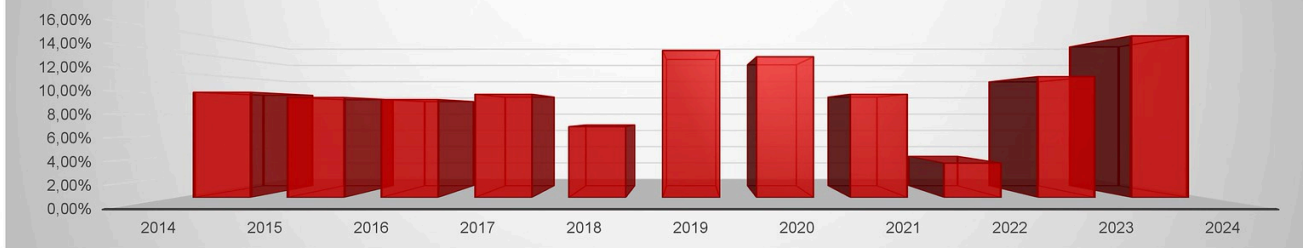
Andamento del ROE

Tab. 8

RETURN ON EQUITY DD e VV



ROE Totale



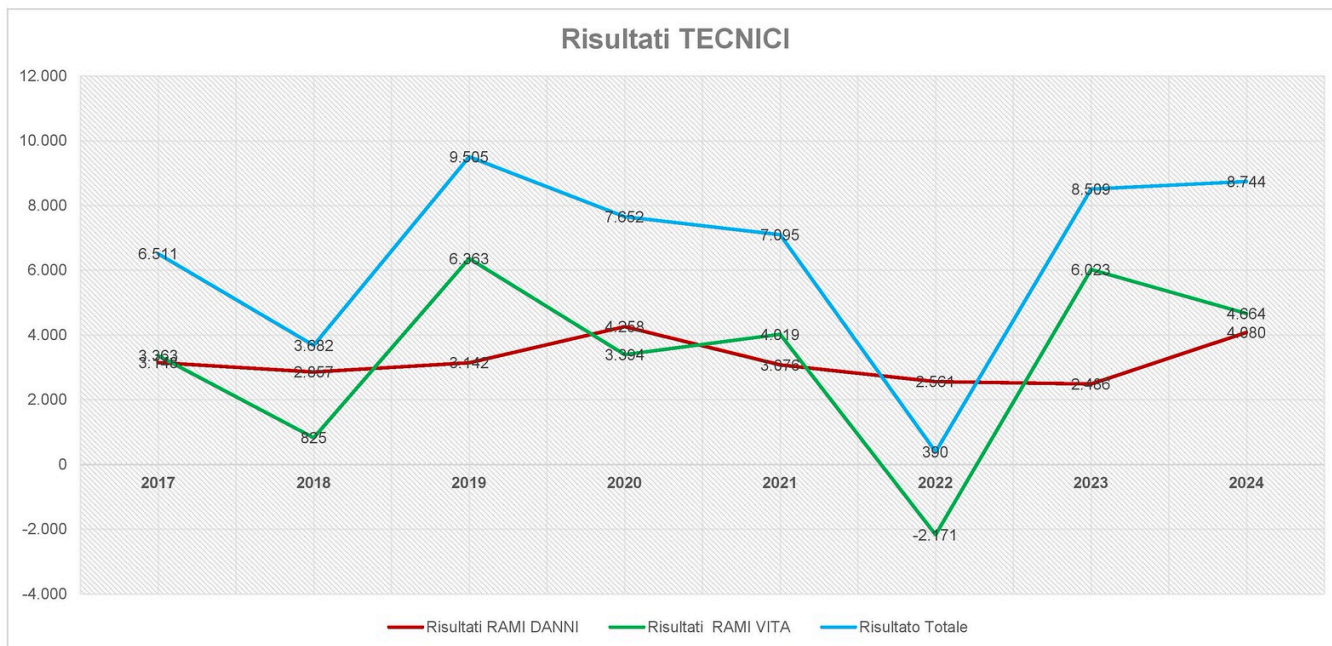
Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it
Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

Andamento Tecnico Rami Danni e Vita



Andamento Tecnico dei Rami DD e VV

Tab. 9



Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

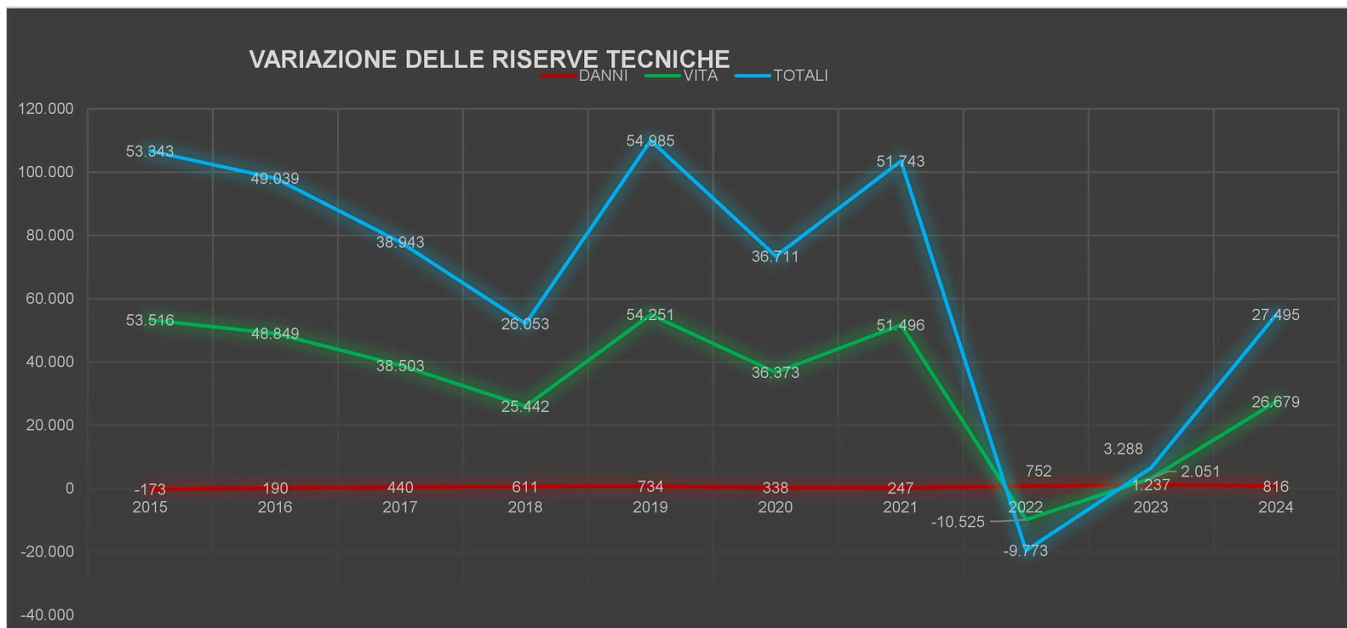
Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it

Variatione Riserve



Variazione Riserve

Tab. 10



Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it

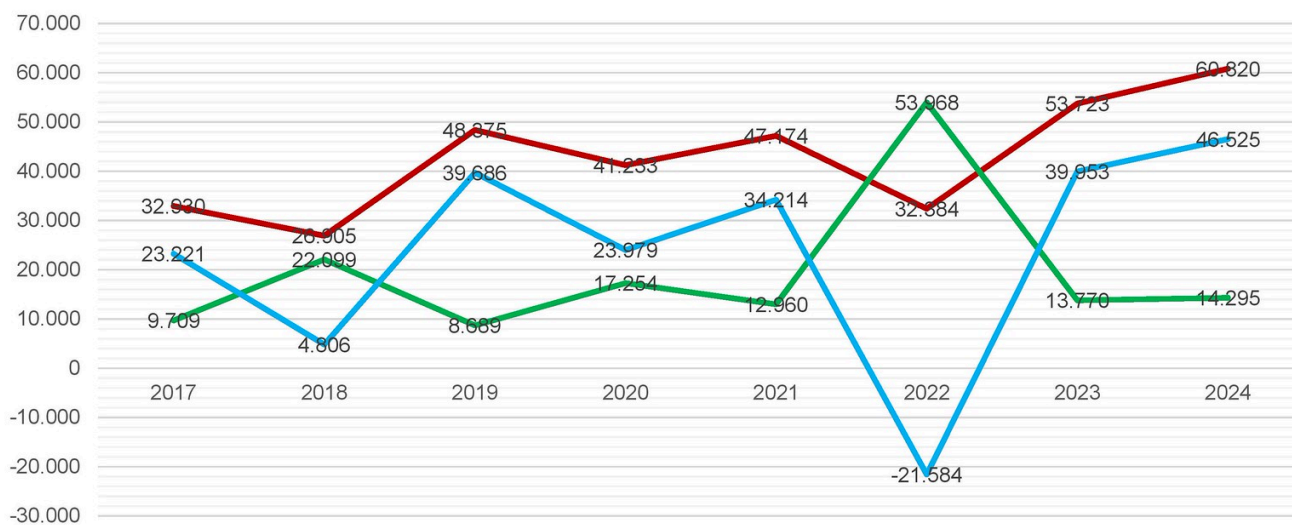
Risultato degli Investimenti

Risultato netto degli Investimenti 1/2

Tab. 11

Risultati degli Investimenti

— Proventi — Oneri — Risultato netto



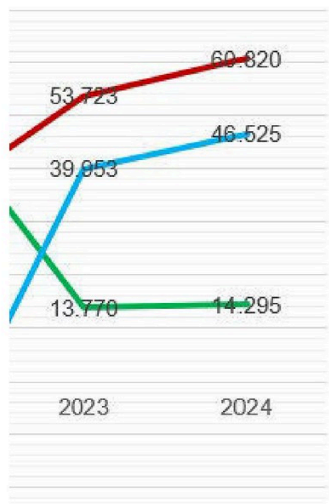
Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



Risultato netto degli Investimenti 2/2

Tab. 12



Proventi lordi degli investimenti 60,8 mld € **+ 13%**:

- Proventi Danni pari a 5,7 mld € + 10,6%
- Proventi VITA Classe D pari a 29,9 mld € **+ 23,4%**
- Proventi VITA Classe C pari a 25,2 mld € + 3,6%

Oneri lordi degli investimenti 14,3 mld € **+ 3,8%**:

- Oneri VITA Classe D pari a 6,2 mld € **+ 7%**
- Oneri VITA Classe C pari a 6,9 mld € **0%**
- Oneri settore Danni pari a 1,2 mld € **+ 7%**

N.B. Si ricorda che Classe C ricomprende le polizze tradizionali VITA mentre la classe D accoglie le polizze unit e index linked (D-I) ed i fondi pensione (D-II).

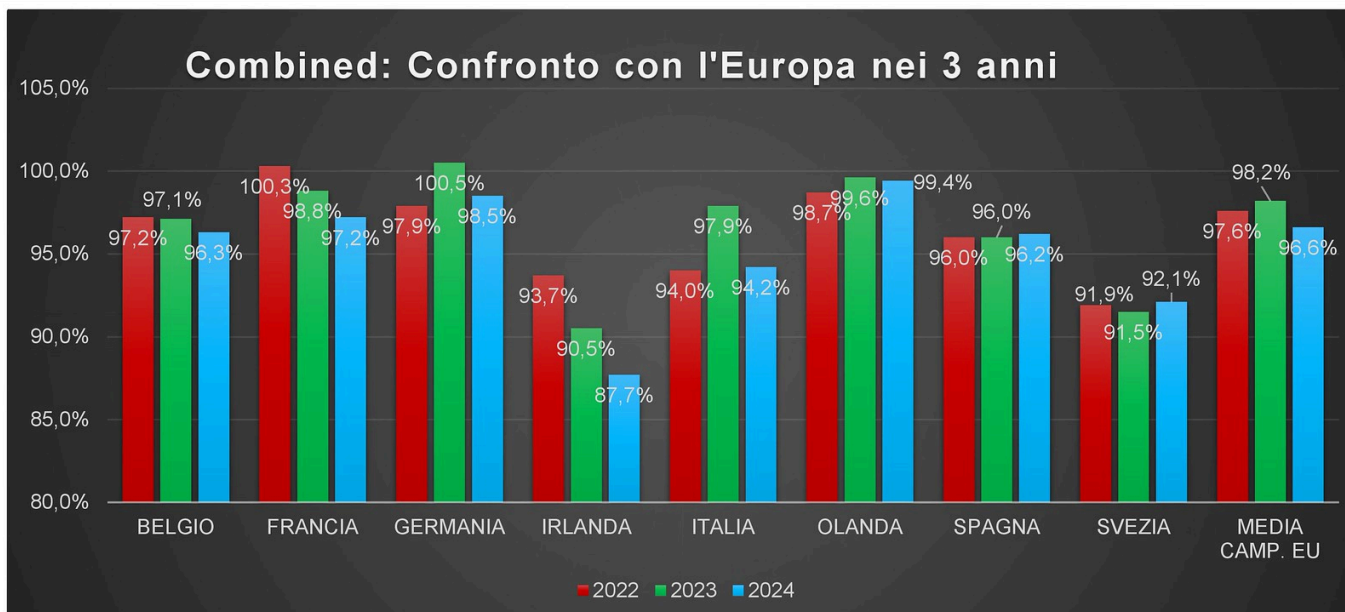
Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



COMBINED RATIO CONFRONTO UE

Tab. 13



Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori %

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it

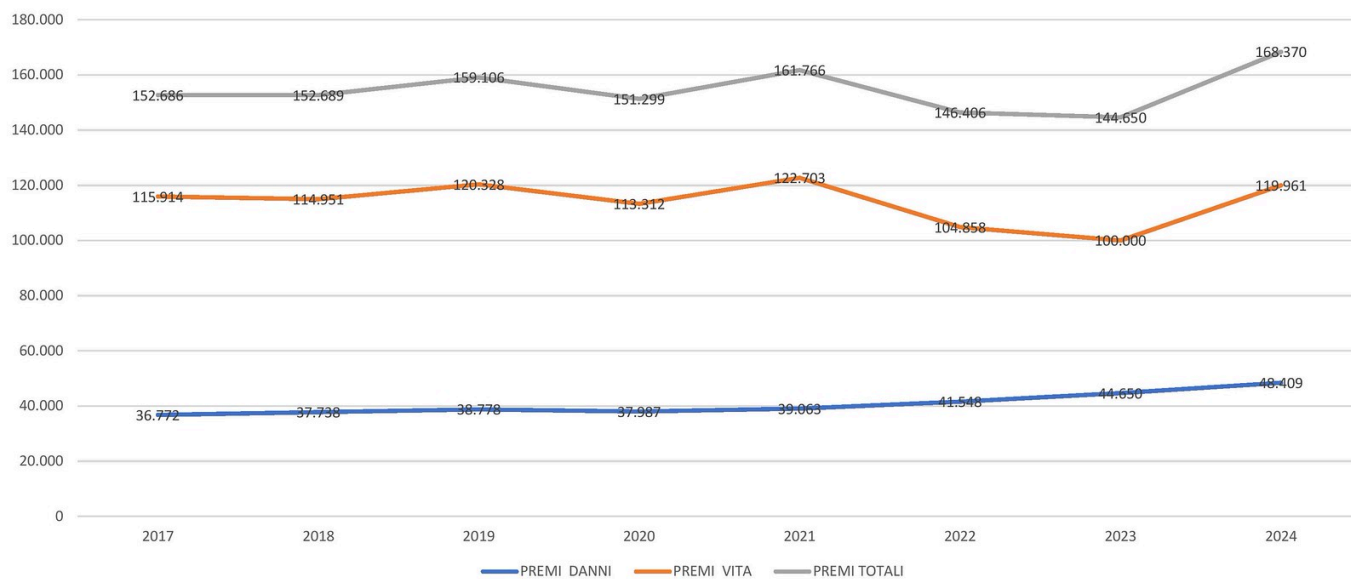
Andamento Raccolta Premi



Andamento Raccolta Premi Settore Assicurativo

Tab. 14

Andamenti Premi



Premi lavoro diretto Italiano (Graduatoria Gruppi 2024): Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e ricerche FISAC su dati ANIA Val. € Mil.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it

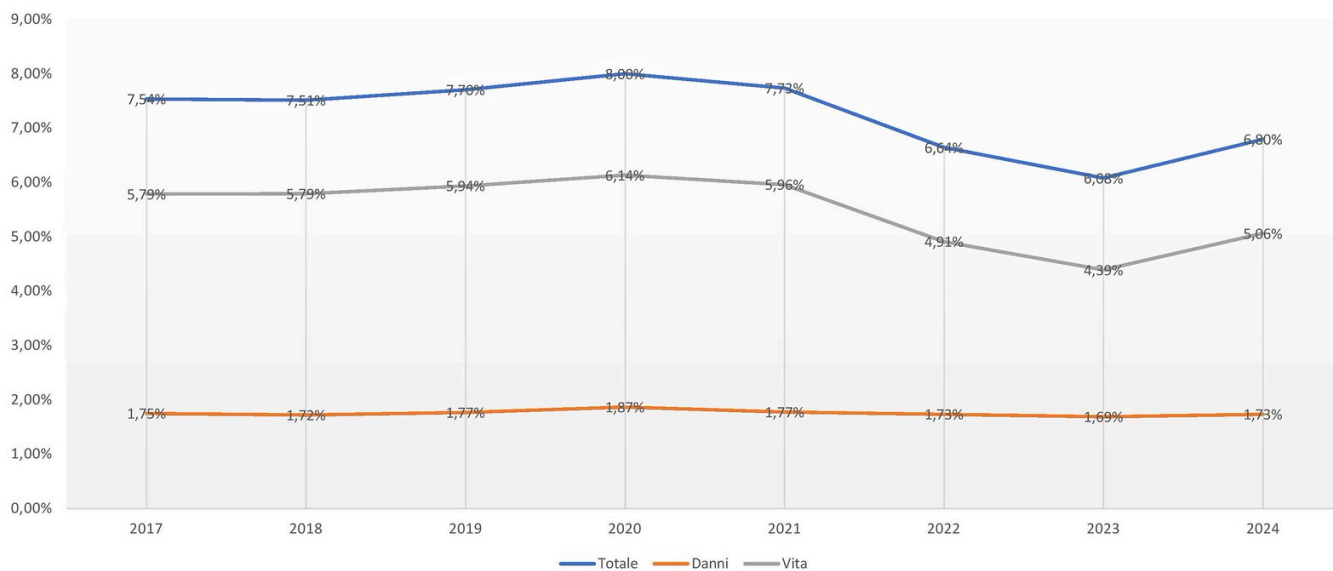
Rapporto tra Premi e PIL



Rapporto tra Premi e Pil

Tab. 15

Incidenza Premi (Lav. Diretto It. Bil. Civilistici) su Pil (a prezzi di mercato)



Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA/ISTAT

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it

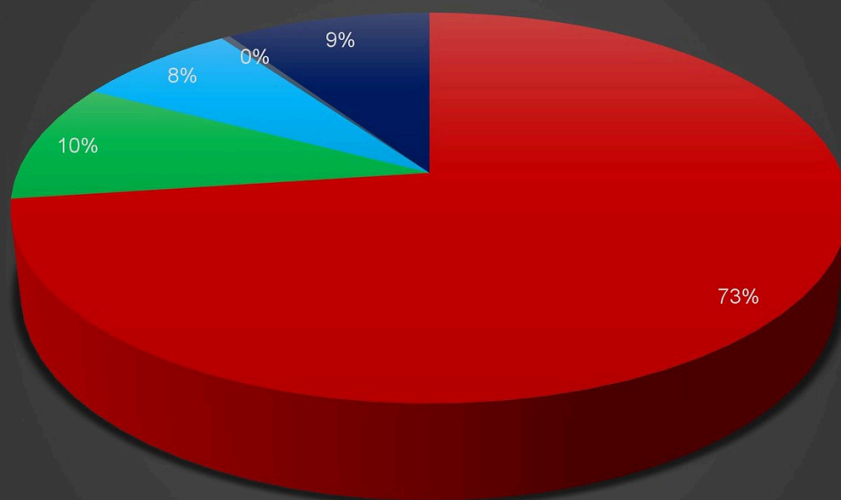
Produzione per Canale di Distribuzione



Produzione per CANALE di DISTRIBUZIONE 2024

Tab. 16

PREMI per Canale Distributivo DANNI



■ Agenti ■ Broker ■ Vendita diretta ■ Consulenti finanziari abilitati/ SIM ■ Sportelli bancari

Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori %

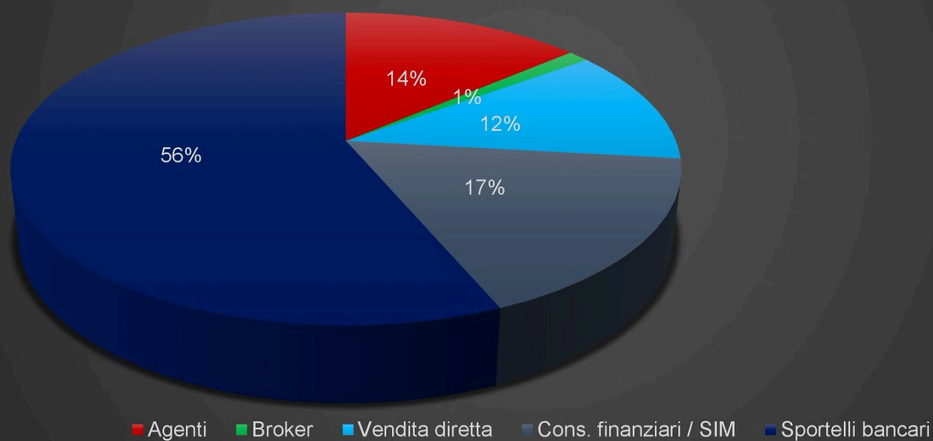
Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



Produzione per CANALE di DISTRIBUZIONE 2024

Tab. 17

Premi per CANALE DISTRIBUTIVO VITA %



Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori %

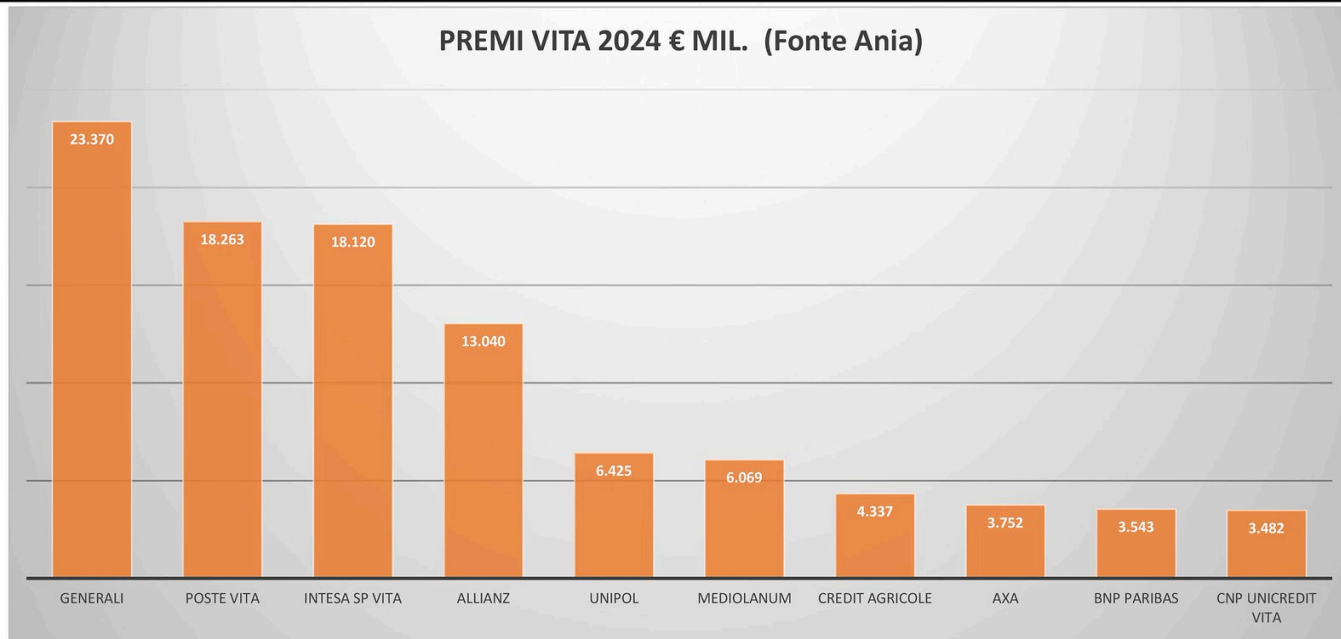
Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



GRADUATORIA PREMI VITA 2024 ITALIA

Tab. 18

PREMI VITA 2024 € MIL. (Fonte Ania)



Premi lavoro diretto Italiano: Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

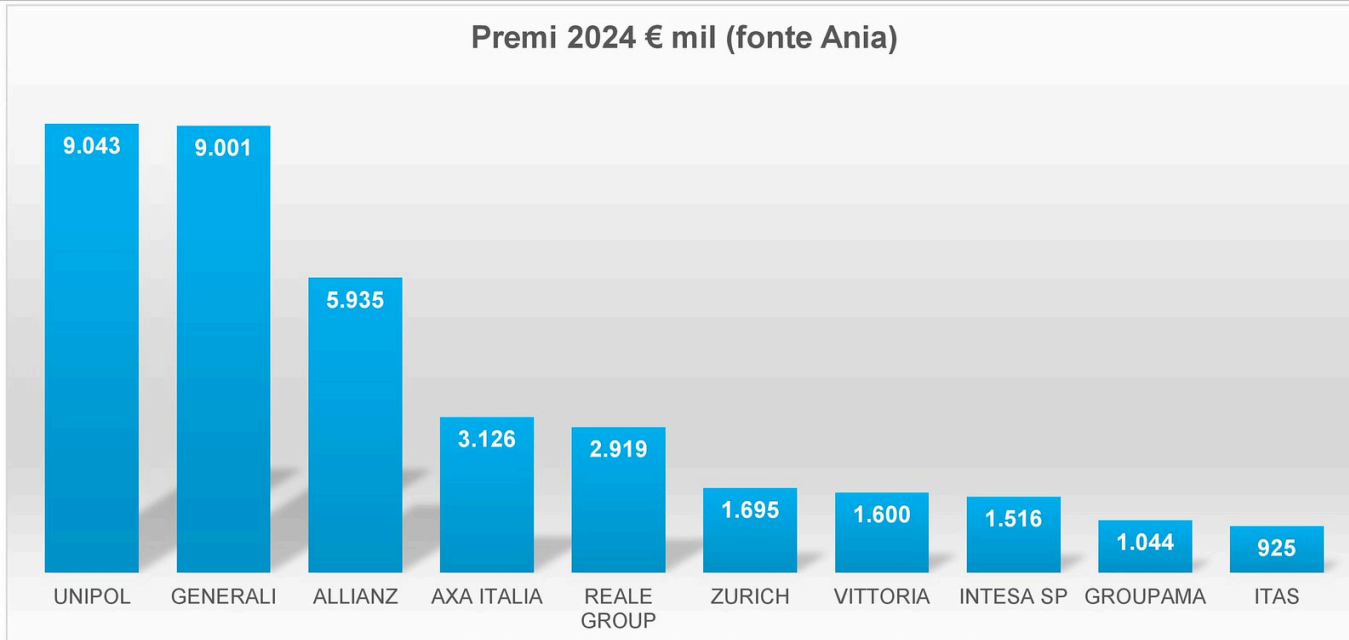
Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



GRADUATORIA PREMI DANNI ITALIA

Tab. 19

Premi 2024 € mil (fonte Ania)



Premi lavoro diretto Italiano: Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it

Andamento numero dipendenti

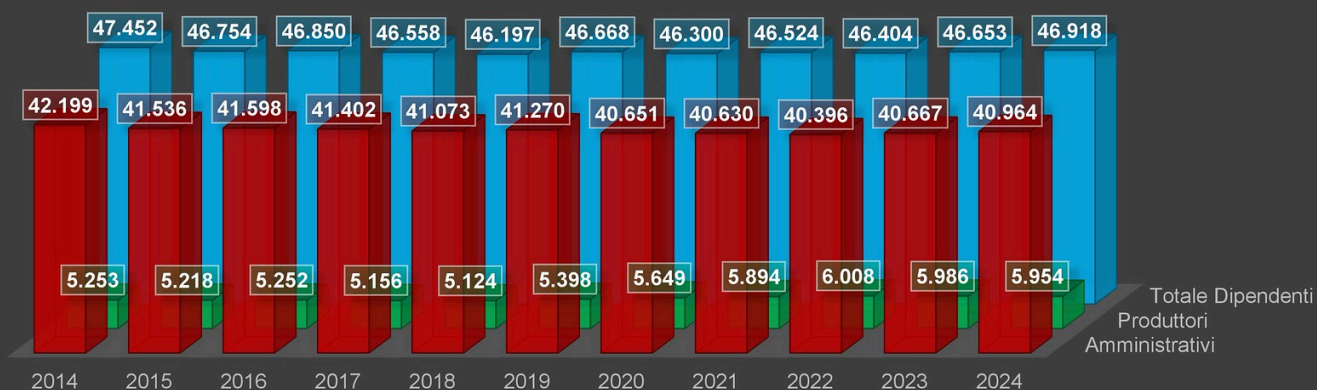


Andamento numerosità Dipendenti

Tab. 20

TOTALE DIPENDENTI DEL SETTORE ASSICURATIVO

■ Amministrativi ■ Produttori ■ Totale Dipendenti



Premi lavoro diretto Italiano: Elaborazioni e Stime Ufficio Studi e Ricerche FISAC su dati ANIA - Valori in € Mil.

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL
www.fisac-cgil.it



I dati contenuti nel presente studio sono tratti dai dati pubblicati da ANIA, IVASS e ISTAT, S.E. & O.

Elaborazioni
Coordinamento
25 luglio 2025

Carla Spandonaro e Massimo Alessio
Roberto Errico

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL

E-Mail: ufficiostudi@fisac.it
www.fisac-cgil.it

DALLA STAMPA:

⇒ [ANSA.IT: Fisac, utili record assicurazioni, ora risposte su contratto](#)